

## CONTATTI

Sportello Accoglienza Progetto  
"Primi passi in libertà"

Grosseto - Via Alfieri, 11 - Piano Primo  
E-mail: [areacarcere@caritasgrosseto.org](mailto:areacarcere@caritasgrosseto.org)  
Tel. 320 9781765

## ORARIO DI APERTURA SPORTELLO ACCOGLIENZA

Martedì: 10.00/13.00 - 15.00/17.00  
Venerdì: 10.00/13.00 - 15.00/17.00

Per evitare attese è consigliabile  
fissare un appuntamento:  
Tel. 320 9781765

PROGETTO REALIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



*Amicainoabele*

CON IL SOSTEGNO DI



PRIMI  
PASSI IN  
LIBERTÀ

ASCOLTO, ACCOGLIENZA, SOSTEGNO  
AREA CARCERE E MISURE ALTERNATIVE

## IL PROGETTO PRIMI PASSI IN LIBERTÀ

Il Progetto "Primi passi in libertà", promosso e coordinato dalla Caritas Diocesana di Grosseto, è realizzato in collaborazione con l'Associazione Amicainoabele, il Consorzio Co.Inteso, il Ce.i.s. e l'Agenzia Formativa "L'altra Città".

Il Progetto rientra in una più ampia progettazione nazionale di Caritas Italiana e delle Cappellanie dei carceri italiani che ha come obiettivo il supporto dei detenuti, di coloro che usufruiscono di pene alternative al carcere e delle rispettive famiglie.

Il progetto "Primi passi in libertà" prevede di lavorare sia nell'ambito dell'accompagnamento e sostegno di coloro che vivono una misura privativa della libertà personale, già in possesso di un riferimento abitativo, sia di effettuare attività di housing sociale a favore di detenuti privi di riferimenti abitativi, al fine di permettere loro di usufruire delle pene alternative al carcere, licenze o permessi.

Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare e potenziare l'intervento in questo ambito, creando sinergia tra le associazioni che già sono attive in questi servizi e andando a strutturare percorsi personalizzati per ogni beneficiario, con l'obiettivo di favorire e facilitare il proprio reinserimento sociale e lavorativo.

## A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO

Il progetto ed i servizi attivati, sono rivolti ai detenuti presso la Casa Circondariale di Grosseto, ai detenuti in uscita dal carcere, alle persone che usufruiscono di pene alternative al carcere ed ai rispettivi familiari.

## SPORTELLO DI ACCOGLIENZA

Si tratta di uno sportello specializzato di aiuto e supporto, che attraverso i servizi di Caritas Diocesana e della rete di partner del progetto, offre:

- ascolto;
- assistenza psicologica;
- orientamento e accompagnamento alle attività formative e lavorative;
- assistenza legale;
- presa in carico di detenuti, compresi quelli che sono in uscita dal carcere e la realizzazione di percorsi personalizzati volti alla formazione, all'assistenza psicologica, all'inserimento sociale e lavorativo;
- sostegno a favore delle famiglie di persone sottoposte a misure privative della libertà.

## HOUSING SOCIALE

- Attività di supporto ai detenuti privi di riferimenti abitativi per beneficiare degli arresti domiciliari e per la fruizione di permessi premio e/o licenze tale servizio si concretizza con la messa a disposizione di un alloggio di accoglienza;
- messa a disposizione dell'alloggio anche per le famiglie di persone detenute che intendono raggiungere la città per visite e colloqui.

## ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

Attività di sensibilizzazione

Le attività di sensibilizzazione saranno realizzate dalla Caritas Diocesana attraverso:

- la distribuzione di materiale informativo;
- la sensibilizzazione con incontri di approfondimento e formazione all'interno delle Parrocchie della Diocesi.

## IL GRUPPO DI LAVORO

Le attività previste dal progetto sono coordinate dalla Caritas Diocesana attraverso un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti di ogni realtà coinvolta:

- L'attività di sportello è curata dai volontari dell'associazione Amicainoabele;
- Le relazioni con la casa circondariale di Grosseto e le attività interne ad essa sono coordinate dai volontari del Ce.i.s.;
- Il consorzio Co.Inteso mette a disposizione le proprie cooperative socie per l'attivazione di tirocini, inserimenti lavorativi e tutto ciò che riguarda il reinserimento lavorativo;
- L'agenzia formativa "L'altra Città" partecipa al progetto mettendo a disposizione percorsi formativi volti all'inserimento lavorativo dei beneficiari.